



OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'adozione di ulteriori misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19 e a fronteggiare la situazione emergenziale.

IL SINDACO

Visti

- la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*» convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020 n. 13;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza*



epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 dell' 11 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19*»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 2 aprile 2020;
- il Decreto Legge n. 23 del 8 aprile 2020, recante «*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*»;



- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 dell'11 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- l'ordine del giorno n. 603 approvato dal Consiglio Comunale in data 5 marzo 2020 avente per oggetto “Interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le ricadute sociali, economiche e occupazionali”.

Dato atto che

- con ordinanze del Sindaco emanate ai sensi dell'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, n. 10 dell'11.03.2020, n. 11 del 12.03.2020 e n. 14 del 16.03.2020, sono state adottate specifiche misure volte da una parte, al contenimento della diffusione del contagio COVID-19 e, dall'altra, al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza, alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti, nonché all'agevolazione finanziaria per le attività commerciali;
- per quanto concerne le misure adottate in tema di mobilità:
 - con Ordinanza n. 10 dell'11 marzo 2020 è stato disposto:
“3) la sospensione della disciplina di “Area B” e “Area C” nell'ipotesi in cui vengano adottati, assunti dal Governo e/o dalla Regione, provvedimenti maggiormente restrittivi che comportino la chiusura degli esercizi commerciali”;
5) di procedere alla proroga, da parte degli Uffici comunali, dei titoli autorizzativi alla sosta libera oltre che all'accesso in corsie preferenziali, in Zone a traffico limitato e Aree pedonali, in vi inclusi i pass disabili, in scadenza (...) fino al 30 aprile 2020, per un periodo di 4 (quattro mesi) decorrenti dalla scadenza di ciascun titolo”;
 - con Ordinanza n. 11 del 12 marzo 2020 è stato disposto *“di autorizzare, dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino al termine*



dell'emergenza sanitaria, la sosta libera e gratuita negli spazi di sosta riservati ai residenti (cosiddette strisce galle) e negli spazi di sosta a pagamento (cosiddetto strisce blu) su tutto il territorio cittadino, ivi compresi gli spazi di sosta riservati, nei giorni stabiliti, ai mercati comunali scoperti”;

- con Ordinanza n. 14 del 16 marzo 2020 è stato disposto:
 1. *“la sospensione delle discipline che regolano i divieti di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato e nelle corsie e strade riservate al trasporto pubblico istituite all'interno della città di Milano;*
 2. *di derogare dal divieto di accesso e circolazione nelle Aree Pedonali istituite all'interno della città di Milano i veicoli utilizzati per fronteggiare la situazione emergenziale, compresi i veicoli utilizzati per il trasporto e consegna di cose, sulla scorta di documentazione comprovante la necessità e inderogabilità dello spostamento legato alla stazione emergenziale.*
 3. *di sospendere, di conseguenza, nelle Zone a Traffico Limitato, nelle Aree Pedonali e nelle corsie riservate le modalità di controllo a distanza degli accessi e di posizionare in modalità di accesso libero eventuali dissuasori mobili presenti.”*

Preso atto di quanto dichiarato con nota del 28 aprile 2020 dall'Agenzia Confederale dei Trasporti e Servizi in merito alle difficoltà di assicurare il distanziamento sui mezzi pubblici e nelle aree di attesa.

Considerato

- l'evolversi della situazione epidemiologica;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, le cui disposizioni sono efficaci sino al 17 maggio 2020;
- che tale fase necessita, al fine di contenere la diffusione del contagio da COVID-19, in via eccezionale e temporanea, l'utilizzo anche del mezzo privato per effettuare gli spostamenti consentiti dalle disposizioni vigenti.

Ritenuto, in considerazione di quanto dinnanzi evidenziato, di adottare, a far tempo dall'entrata in vigore del presente provvedimento e fino alla data del 31 maggio, specifiche misure al fine di agevolare gli spostamenti individuali e ogni forma di soccorso e assistenza ai cittadini.



Richiamato l'art 50 comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

ORDINA

- 1) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 10 dell'11 marzo 2020, di sospendere, sino alla data del 31 maggio 2020, le discipline della ZTL "Area B" e della ZTL "Area C";
- 2) a parziale integrazione dell'Ordinanza n. 10 dell'11 marzo 2020, di procedere alla proroga, da parte degli Uffici comunali, dei titoli autorizzativi alla sosta libera oltre che all'accesso in corsie preferenziali, in Zone a traffico limitato e Aree pedonali, ivi inclusi i pass disabili, in scadenza dal 1° maggio 2020 al 31 maggio 2020, per un periodo di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla scadenza di ciascun titolo;
- 3) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 11 del 12 marzo 2020, la riattivazione dei divieti di sosta presso gli stalli riservati, nei giorni stabiliti, ai mercati comunali scoperti, che saranno riaperti con appositi provvedimenti;
- 4) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 11 del 12 marzo 2020, di autorizzare, sino alla data del 31 maggio 2020, la sosta libera e gratuita negli spazi di sosta riservati ai residenti (cosiddette strisce galle) e negli spazi di sosta a pagamento (cosiddetto strisce blu) su tutto il territorio cittadino;
- 5) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 14 del 16 marzo 2020, la sospensione, sino al 31 maggio 2020, delle discipline che regolano i divieti di accesso e circolazione nelle Zone a Traffico Limitato e nelle corsie e strade riservate al trasporto pubblico istituite all'interno della città di Milano;
- 6) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 14 del 16 marzo 2020, di derogare, sino al 31 maggio 2020, dal divieto di accesso e circolazione nelle Aree Pedonali, istituite all'interno della città di Milano, i veicoli utilizzati per fronteggiare la situazione emergenziale, compresi i veicoli utilizzati per il trasporto e consegna di cose, sulla scorta di documentazione comprovante la necessità e inderogabilità dello spostamento legato alla stazione emergenziale;



- 7) a parziale modifica dell'Ordinanza n. 14 del 16 marzo 2020, di sospendere, di conseguenza, sino al 31 maggio, nelle Zone a Traffico Limitato, nelle Aree Pedonali e nelle corsie riservate le modalità di controllo a distanza degli accessi e di posizionare in modalità di accesso libero eventuali dissuasori mobili presenti.

Il presente provvedimento ha efficacia dalla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Milano sul sito internet istituzionale www.comune.milano.it, ove sarà pubblicato per 15 (quindici) giorni.

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia, ai sensi e nei termini previsti dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL SINDACO
Giuseppe Sala
(firmato digitalmente)